RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI INTESA-SAN PAOLO

Il 2 marzo le OO.SS dell'area Toscana-Umbria sono state convocate dal nuovo Capo Area per un primo incontro "di conoscenza". Il dr. Berselli era accompagnato da tutto lo staff dell'Ufficio Risorse Umane di Area.

Pur rilevando che la riunione è stata convocata in ritardo rispetto alle questioni da affrontare, abbiamo registrato un segnale di apertura da parte delle Funzioni di Area e di disponibilità al dialogo, che dovrà essere ovviamente oggetto di verifica sui fatti.

I colleghi che sono intervenuti hanno rappresentato un quadro assai complicato, per certi versi drammatico. A parte le legittime esigenze particolari sollevate da alcune filiali, i punti essenziali che i rappresentanti sindacali hanno posto sono stati elencati in modo puntuale: abbiamo chiesto una calendarizzazione di incontri in modo da poterli affrontare singolarmente e, possibilmente, risolvere.

Stiamo parlando di una serie di problemi molti dei quali in comune tra la rete ex Intesa e ex SanPaolo ovvero: **PRESSIONI COMMERCIALI, ORGANICI, SICUREZZA, PIANO SPORTELLI, CENTRI IMPRESE, MIGRAZIONE DELLE PROCEDURE, FORMAZIONE e SOLUZIONE DEI VARI SOSPESI ACCUMULATI (ticket, indennità di cassa non pagata, eliminazione 15 minuti pausa pranzo, regolarizzazione sostituzioni Rop/Rem//Direttori, arretrati ex art. 121 CCNL per A3 L3 – A3 L4)**

Abbiamo sottolineato con forza, che le condizioni di lavoro sono tali che si deve arrivare al più presto al tempo dei fatti e alla risoluzione dei problemi, a partire da quelli più urgenti.
Il tempo delle chiacchiere è finito.
E' per noi inaccettabile ripartire da zero, facendo finta che non ci sia stato un lavoro pregresso sia da parte aziendale sia da parte sindacale.

Abbiamo acquisito la disponibilità dei dirigenti dell'Area a predisporre un calendario di incontri comprendenti anche alcune specificità locali evidenziate dalle RSA, per iniziare davvero a risolvere annose questioni a cominciare da quelle più volte discusse delle pressioni commerciali e della eticità della vendita.

Su questo aspetto abbiamo acquisito che ci saranno ripensamenti sui report giornalieri e che l'indicazione dell'Area sarà quella di perseguire insieme alla crescita economica soprattutto la cura del cliente quale principale asset della Banca con un impegno di lungo respiro e visto nel suo complesso, realizzando una gestione del personale più attenta e finalizzata all'individuazione delle aspirazioni e potenzialità per il recupero dei valori professionali (diversamente da quanto si è verificato sino ad oggi).

Siamo stati inoltre informati che l'Ufficio Risorse Umane di Area sarà organizzato per funzioni.

Il Dr. Berselli ed il Dr. Palombi ci hanno chiesto un po' di tempo per poter completare la ricognizione diretta delle problematiche.

Le sottoscritte OO.SS. non intendono più misurarsi con i disagi passati relativi alle varie fusioni che si sono succedute e dovuti in gran parte ad una organizzazione e formazione approssimativa.

La "Banca dei Territori" nascerà solo dall'impegno di tutti, nella correttezza ed equità.

Noi siamo pronti a fare squadra, ma bisognosi di fatti, di segnali di cambiamento e soprattutto di rispetto

Firenze, 9 marzo 2007

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
INTESA-SAN PAOLO AREA TOSCANA-UMBRIA